Protocollo

Montecchio Maggiore, lì 11/12/2014

Oggetto: chiarimenti in merito all'Asta pubblica con sistema delle offerte segrete ai sensi del R.D. nr. 827/1924 per l'alienazione, in regime di somministrazione giornaliera di carta e cartone da macero e di imballaggi in materiali misti (plastica e lattine) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul bacino di Comuni soci gestiti da Agno Chiampo Ambiente Srl.
(pubblicazione dell'avviso sulla GURI nr. 135 del 24/11/2014)

A seguito della pubblicazione dell'Asta pubblica citata in oggetto, sono giunte ad Agno Chiampo Ambiente Srl delle richieste di chiarimenti per le quali vengono fornite le seguenti risposte:

Domanda nr. 1: Nel caso di partecipazione all'Asta in forma di Raggruppamento o Avvalimento chiediamo se i requisiti di partecipazione devono essere posseduti da entrambi i soggetti.
Risposta alla domanda nr. 1: gli operatori economici carenti dei requisiti richiesti, di cui all'art. 2 dell'Avviso d'Asta - nell'ipotesi di partecipazione alla procedura in forma di Raggruppamento temporaneo imprese o in forma di Avvalimento - richiedono tali requisiti agli operatori economici componenti il Raggruppamento o l'Avvalimento che ne sono in possesso. Il gruppo di imprese che si presenterà all'Asta dovrà, nel suo insieme, essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Domanda nr. 2: (riferimento all'art. 2, lettera f) dell'avviso d'Asta). In caso di partecipazione in "ATI" con altro impianto che rientra nella distanza dei 40 Km, si chiede la fattibilità che le frazioni di materiali codificate con CER 150101, CER 200101 e CER 150106, CER 150102 possano avere destinazioni diverse […].
Risposta alla domanda nr. 2: all'art. 2, lettera f) dell'avviso viene espressamente richiesta la "*Disponibilità giornaliera in un unico impianto autorizzato all'esercizio di messa in riserva [R13] sia dei rifiuti costituiti da carta e cartone CER 200101, degli imballaggi in carta e cartone CER 150101 che dei rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti plastica/lattine CER 150016 ed imballaggi in plastica CER 150102 […]*"
Da quanto in appresso, non si reputeranno, perciò, valide quelle proposte avanzate che prevedano il ricevimento dei rifiuti in esame in più impianti autorizzati seppur dislocati entro la percorrenza di 40 km dalla sede di Agno Chiampo Ambiente Srl.

Domanda nr. 3: in riferimento all'art. 12, punto 2), si chiede se il fondo cauzionale richiesto può essere sostituito nella forma tramite garanzia bancaria o assicurativa.
Risposta alla domanda nr. 3: No, il fondo cauzionale richiesto non può essere sostituito nella forma tramite garanzia bancaria o assicurativa.

AGNO CHIAMPO AMBIENTE

Domanda nr. 4: all'art. 2, lettera f) si definisce il trattamento di rifiuti (inteso come produzione di M.P.S.), ma gli impianti che fanno selezione e recupero non necessariamente producono M.P.S. […]
Risposta alla domanda nr. 4: si precisa che il trattamento dei rifiuti presso l'impianto autorizzato all'esercizio deve intendersi come produzione di M.P.S. per quanto riguarda la carta ed il cartone e di rifiuti per quanto concerne la plastica / lattine.

Domanda nr. 5: si chiede di chiarire cosa si intenda per Responsabile Amministrativo, non essendo una figura presente in CCIAA o nelle iscrizioni agli albi del settore e quindi di non facile individuazione.
Risposta alla domanda nr. 5: l'art. 2 lettera j) dell'avviso d'Asta cita come requisiti di partecipazione il fatto di Disporre delle figure di Responsabile Tecnico e Responsabile Amministrativo. La figura di Responsabile Amministrativo è quella individuata dal legale rappresentante della ditta concorrente per la gestione amministrativa di tutte le pratiche legate alla presente procedura.

Domanda nr. 6: chiediamo di confermare che il direttore tecnico che deve firmare le dichiarazioni e l'offerta insieme al legale rappresentante sia il direttore tecnico dell'impianto che poi riceverà il materiale e quindi che in caso di RTI costituendo sia sufficiente che firmi solo il direttore tecnico dell'impianto indicato in gara e non anche i direttori tecnici delle altre imprese che fanno parte del RTI.
Risposta alla domanda nr. 6: Si conferma l'obbligo da parte del Direttore Tecnico dell'impianto ricevente i rifiuti di firmare - contestualmente con il Legale Rappresentante della ditta partecipante - le dichiarazioni di cui all'allegato "A" (domanda di partecipazione punto 8a.1);

Domanda nr. 7: siamo con la presente a chiedere se in caso di presentazione della cauzione provvisoria con assegno circolare è necessario produrre ugualmente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ed eventualmente per quale importo debba essere rilasciato tale impegno. Facciamo presente infatti che l'importo dell'impegno, nel caso non sia predeterminato dalla stazione appaltante, dovrà essere ricondotto dal concorrente all'importo della propria offerta […].
Risposta alla domanda nr. 7: preso atto della segnalazione del concorrente per la quale l'istituto bancario/assicurativo non concede l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto - di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006, richiesta come documentazione da inserire nella busta nr. 1 (punto 8.a8 dell'Avviso d'Asta) – in quanto non è indicato il valore sul quale effettuare il calcolo, si reputa coerente fissare tale valore in Euro 841.400,00 [risultante dalla sommatoria dei valori base indicati all'art. 6 dell'Avviso d'Asta (308.000,00 + 533.400,00].